

RASSEGNA STAMPA

**RETE REUMATOLOGICA CALABRESE,
GIACOMINA DURANTE ASCOLTATA IN AUDIZIONE PRESSO LA
COMMISSIONE SANITÀ**

12 ottobre 2020

CALABRIA, REGIONE: AUDIZIONE DG SANITÀ IN COMMISSIONE (1)

REGGIO CALABRIA "L'audizione del dirigente generale del dipartimento Tutela della salute, Politiche Sanitarie, Francesco Bevere, al centro dei lavori della terza Commissione consiliare 'Sanità, Attività sociali, culturali e formative". Lo riporta una nota del Consiglio regionale della Calabria. "L'organismo - è detto - ha dato il via alla seduta aprendo una finestra sulla Rete Reumatologica calabrese in merito alla quale il presidente dell'organismo consiliare, Sinibaldo Esposito, ha richiamato l'importanza, grazie ai diversi contributi offerti nel corso del dibattito, di avere raccolto le diverse criticità che insistono sull'intero territorio calabrese. Una rete che è solo di principio, e non di fatto". "Sulla questione - si legge nella nota - sono stati auditi: Manuela Aloise, presidente Socio Fondatore della Lega Italiana sclerosi sistemica Aps; Giacomina Durante, in rappresentanza di Apmarr Aps; Gian Piero Gigliotti, delegato Crei (Consiglio reumatologi Italia) e il dott. Maurizio Caminiti, delegato Sir (Società italiana di reumatologia). La Commissione ha proseguito i lavori con la discussione sulla Sanità calabrese e sulle attività di programmazione del dipartimento Tutela della salute, Politiche Sanitarie che ha preso il via con l'intervento del dott. Bevere". (News&Com)

Audizione del Dg della sanità Bevere al centro dei lavori della terza Commissione regionale

12 Ott 2020 Scitto da desk desk--!>

L'audizione del dirigente generale del Dipartimento Tutela della salute, Politiche Sanitarie, Francesco Bevere, al centro dei lavori della terza Commissione "Sanità, Attività sociali, culturali e formative" del Consiglio regionale. Lo riferisce un comunicato dell'ufficio stampa del Consiglio regionale. L'organismo ha dato il via alla seduta aprendo una finestra sulla Rete Reumatologica calabrese in merito alla quale il presidente della Commissione, Sinibaldo Esposito, ha richiamato "l'importanza, grazie ai diversi contributi offerti nel corso del dibattito, di avere raccolto le diverse criticità che insistono sull'intero territorio calabrese. Una rete che è solo di principio, e non di fatto". Sulla questione sono stati auditi: Manuela Aloise, presidente Socio Fondatore della Lega Italiana sclerosi sistemica APS: Giacomina Durante, in rappresentanza di APMARR APS; Gian Piero Gigliotti, delegato CREI - Consiglio Reumatologi Italia e il dott. Maurizio Caminiti, delegato SIR - Società Italiana di Reumatologia. La Commissione ha proseguito i lavori con la discussione sulla Sanità calabrese e sulle attività di programmazione del Dipartimento Tutela della salute, Politiche Sanitarie che ha preso il via con l'intervento del Dg Bevere. "L'obiettivo primario ben chiaro alla Presidente Santelli col mio incarico è quello di organizzare il Dipartimento in termini di programmazione ed efficienza. Ad oggi - ha detto il dg- siamo in uno stato di avanzamento molto interessante, avendo proposto di occupare settori molti rilevanti, i cui uffici erano vacanti, con dirigenti che andranno a colmare veri e propri vuoti amministrativi e a rafforzare i quattordici settori del dipartimento. La Regione Calabria per guardare avanti ha bisogno di un dipartimento di massima vitalità. Lavorare con una trentina di unità è un'operazione di autolesionismo, considerato che anche le altre regioni, anche piccole, ne vantano oltre 100. Il sistema delle regole e dei controlli non attivati - secondo il dg - rappresenta una delle controindicazioni del settore ed un ulteriore stato emergenziale arriva dal decreto Calabria che si pensava potesse garantire poteri ulteriori rispetto a quelli previsti per il Commissariamento, ma in realtà ha bloccato programmazione e non ha dato i 'muscoli' che servivano alle 'gambe' del dipartimento. Abbiamo iniziato in questi mesi - ha aggiunto Bevere-, un lavoro certosino di raccolta dati e di monitoraggio che mancava da anni e che si affianca all'azione sul territorio". Infine, rispondendo agli input dei consiglieri presenti sulle possibili soluzioni per migliorare il sistema-sanità in Calabria, Bevere ha così concluso: "Per carenza di professionalità al dipartimento, fu introdotta una legge per poter attingere a risorse provenienti da ospedali dai territori, ma ad un costo elevato. Occorre trovare una soluzione più stabile che possa garantire una dotazione organica che consenta nel tempo di formare tecnici che possano essere l'ossatura portante degli uffici. Lavoriamo ad una modalità che diventi sistema per far funzionare tutti gli uffici, cercando di fare sintesi delle proposte e delle idee che quest'oggi sono state avanzate". Per il presidente Esposito "è stato un momento proficuo e costruttivo. Una prima occasione di confronto che ha offerto un quadro dell'arte generale della sanità calabrese, con l'impegno di andare ad analizzare, successivamente, i tanti problemi e le specificità dei singoli territori. Condivido l'impostazione iniziale del direttore Bevere che ci ha consegnato una fotografia di una situazione che noi abbiamo trovato all'inizio dell'XI legislatura e mi ritengo altrettanto d'accordo su regole e controlli da riattivare se la Calabria vuole guardare al futuro. Il suo sforzo di riordinare e rinforzare il dipartimento ci lascia ben sperare. In particolare, fortemente condivisibile la logica di fare afferire al Dipartimento Tutela della Salute risorse economiche tramite il Por per potere meglio affrontare le sfide dell'innovazione". "La seduta odierna - ha concluso il presidente Esposito - ha un suo significato anche nell'ottica di rilanciare la sinergia tra la Commissione ed il Dipartimento al fine di superare la fase di commissariamento che oramai da dieci anni grava sulla Calabria ed in un momento in cui l'emergenza covid impone una maggiore attenzione ed un maggiore sforzo da parte di tutti". Hanno partecipato ai lavori, intervenendo in particolare sulla relazione del dg Bevere, i consiglieri Giannetta, Graziano, Mancuso, Minasi, Neri, Notarangelo, Sainato e Francesco Pitaro.

Audizione del Dg della sanità Bevere al centro dei lavori della terza Commissione regionale



La Calabria
che vive
in ogni parte
del mondo

CALABRIA.LIVE
IL PIÙ AUTOREVOLE QUOTIDIANO ONLINE DELL'ORGOGGIO CALABRESE DIRETTO DA SANTO STRATI - CULTURA POLITICA SOCIETÀ

Anno III - ISSN 2611-8963 - ROC n. 33726 - Martedì 13 Ottobre 2020

tutti i giorni
su queste pagine
con l'orgoglio
dei Calabresi

In Primo Piano



Sanità, il dirigente Bevere: obiettivo primario organizzare Dipartimento con efficienza e programmazione

Publicato il [12 Ottobre 2020](#) | da [Redazione](#)



Nella giornata di oggi, la Commissione consiliare “Sanità, Attività Sociali, Culturali e Formative si è riunita a Palazzo Campanella.

L'organismo ha dato il via alla seduta aprendo una finestra sulla Rete Reumatologica calabrese in merito alla quale il presidente dell'organismo consiliare, **Sinibaldo Esposito**, ha richiamato «l'importanza, grazie ai diversi contributi offerti nel corso del dibattito, di avere raccolto le diverse criticità che insistono sull'intero territorio calabrese. Una rete che è solo di principio, e non di fatto».

Sulla questione sono stati ascoltati **Manuela Aloise**, presidente socio Fondatore della Lega Italiana sclerosi sistemica Aps, **Giacomina Durante**, in rappresentanza di A Apmarr Aps, **Gian Piero Gigliotti**, delegato Crei – Consiglio Reumatologi Italia e il dott. Maurizio Caminiti, delegato Sir – Società Italiana di Reumatologia.

La Commissione ha proseguito i lavori con la discussione sulla Sanità calabrese e sulle attività di programmazione del Dipartimento Tutela della salute, Politiche Sanitarie che ha preso il via con l'intervento del dott. **Francesco Bevere**.

«L'obiettivo primario ben chiaro alla presidente **Jole Santelli** col mio incarico – ha dichiarato Bevere – è quello di organizzare il Dipartimento in termini di programmazione ed efficienza. Ad oggi, siamo in uno stato di avanzamento molto interessante, avendo proposto di occupare settori molti rilevanti, i cui uffici erano vacanti, con dirigenti che andranno a colmare veri e propri vuoti amministrativi e a rafforzare i quattordici settori del dipartimento».

«La Regione Calabria – ha aggiunto – per guardare avanti ha bisogno di un dipartimento di massima vitalità. Lavorare con una trentina di unità è un'operazione di autolesionismo, considerato che anche le altre regioni, anche piccole, ne vantano oltre 100. Il sistema delle regole e dei controlli non attivati rappresenta una delle controindicazioni del settore ed un ulteriore stato emergenziale arriva dal *decreto Calabria* che si pensava potesse garantire poteri ulteriori rispetto a quelli previsti per il Commissariamento, ma in realtà ha bloccato programmazione e non ha dato i ‘muscoli’ che servivano alle ‘gambe’ del dipartimento».

«Abbiamo iniziato in questi mesi – ha proseguito Bevere – un lavoro certosino di raccolta dati e di monitoraggio che mancava da anni e che si affianca all'azione sul territorio».

Infine, rispondendo agli input dei consiglieri presenti sulle possibili soluzioni per migliorare il sistema-sanità in Calabria, Bevere ha così concluso: «Per carenza di professionalità al dipartimento, fu introdotta una legge per poter attingere a risorse provenienti da ospedali dai territori, ma ad un costo elevato».

«Occorre trovare – ha concluso – una soluzione più stabile che possa garantire una dotazione organica che consenta nel tempo di formare tecnici che possano essere l'ossatura portante degli uffici. Lavoriamo ad una modalità che diventi sistema per far funzionare tutti gli uffici, cercando di fare sintesi delle proposte e delle idee che quest'oggi sono state avanzate».

Per il presidente Esposito «è stato un momento proficuo e costruttivo. Una prima occasione di confronto che ha offerto un quadro dell'arte generale della sanità calabrese, con l'impegno di andare ad analizzare, successivamente, i tanti problemi e le specificità dei singoli territori».

Privacy & Cookies Policy

«Condivido l'impostazione iniziale – ha aggiunto – del direttore Bevere che ci ha consegnato una fotografia di una situazione che noi abbiamo trovato all'inizio dell'XI legislatura e mi ritengo altrettanto d'accordo su regole e controlli da riattivare se la Calabria vuole guardare al futuro. Il suo sforzo di riordinare e rinforzare il dipartimento ci lascia ben sperare. In particolare, fortemente condivisibile la logica di fare afferire al Dipartimento Tutela della Salute risorse economiche tramite il Por per potere meglio affrontare le sfide dell'innovazione».

Ha concluso così il presidente Esposito: «La seduta odierna ha un suo significato anche nell'ottica di rilanciare la sinergia tra la Commissione ed il Dipartimento al fine di superare la fase di commissariamento che oramai da dieci anni grava sulla Calabria ed in un momento in cui l'emergenza covid impone una maggiore attenzione ed un maggiore sforzo da parte di tutti».

Hanno partecipato ai lavori, intervenendo in particolare sulla relazione del dg Bevere, i consiglieri **Giannetta, Graziano, Mancuso, Minasi, Neri, Notarangelo, Sainato e Pitaro.** (rrm)

| Etichettato [Attività Sociali](#), [Commissione consiliare "Sanità, Culturali e Formative"](#)

LE ALTRE NOTIZIE

[Il Frecciargento si ferma anche da Gioia Tauro: in 4 ore e 40 arriva a Roma](#)

[Verso il riconoscimento Igp della 'nduja di Spilinga](#)

[Il Dipartimento di Agraria della Mediterranea all'Annual Meeting del progetto "SustalnOlive"](#)

[La bella festa calabrese a Roma dell'XI Premio Cassiodoro il Grande](#)

[Elezioni, Nucera: in Calabria legge da modificare, no quorum all'8%](#)

[Diritto allo studio, l'assessore Savaglio incontra il sottosegretario De Cristofaro](#)

[Sanità, il dirigente Bevere: obiettivo primario organizzare Dipartimento con efficienza e programmazione](#)

[COVID-19 – Il Bollettino del 12 ottobre](#)

[Dati ufficiali della Regione Calabria: + 35](#)

[Il neo segretario del Miur De Cristofaro in visita ufficiale all'Unical](#)

[Vecchie e nuove dipendenze patologiche, al via il congresso presieduto da De Sarro](#)

[Dottorati all'Università della Calabria, è boom di candidati dall'estero](#)

[Giornate Fai, doppio appuntamento a Calanna al Museo, alla Necropoli e ai Tafoni](#)

[Superbonbus, le proposte di Federproprietà per efficienza e occupazione](#)

[Il prof. Manganaro della Mediterranea presidente Ass. italiana dei professori di Diritto Amministrativo](#)

[DOPO ELEZIONI / Reggio, faccia a faccia con l'avv. Paolo Zagami sulla sconfitta del centrodestra](#)

[Preferenza di genere, il presidente Tallini: «Entro l'anno m'impegno per approvare la legge»](#)

[Internet Governance Forum: successo a Cosenza della tre giorni dedicata al digitale](#)

[«lo non rischio»: i consigli dell'ing. Giulia Fresca per difendersi nelle emergenze](#)

[Bocciata dal richiesta per il ritorno degli assistenti sociali all'interno del Gom](#)

[Al via i lavori di restauro e valorizzazione della Villa romana di Casignana](#)

[Sviluppo, Crescita, Occupazione: un convegno del Rotary a Gioia, con idee da accogliere](#)

[Il web ride di Reggio e scatena le vignette sullo spoglio delle elezioni](#)

[A Catanzaro inaugurata la mostra "Grande Madre delle Stelle" di Roberto Alfano](#)

[Vince Anastasi: per le strutture socio-sanitarie fondi sbloccati in sette giorni](#)

[Sanità Calabria bocciata dal Governo: il commissario Cotticelli annuncia le dimissioni](#)

[Presentata la decima edizione della campagna "lo non rischio"](#)

[Anastasi \(Iric\): presto proposta di legge per azzerare tasse universitarie](#)

[REGGIO – Alle 10 in piazza Italia la proclamazione degli eletti al Consiglio comunale](#)

[Anastasi \(Iric\) avverte la Regione: strutture socio-assistenziali in difficoltà](#)

[I tirocinanti calabresi incontrano il ministro Provenzano: verso nuovo tavolo di confronto](#)

[Privacy & Cookies Policy](#)

Consiglio Regionale, audizione in Commissione del direttore generale della Sanità

Presidente Esposito: "momento proficuo e costruttivo"

di Redazione - 12 Ottobre 2020 - 17:03

L'audizione del dirigente generale del Dipartimento Tutela della salute, Politiche Sanitarie, Francesco Bevere, al centro dei lavori della terza Commissione "Sanità, Attività sociali, culturali e formative" del Consiglio regionale. Lo riferisce un comunicato dell'ufficio stampa del Consiglio regionale.

L'organismo ha dato il via alla seduta aprendo una finestra sulla Rete Reumatologica calabrese in merito alla quale il presidente della Commissione, Sinibaldo Esposito, ha richiamato "l'importanza, grazie ai diversi contributi offerti nel corso del dibattito, di avere raccolto le diverse criticità che insistono sull'intero territorio calabrese. Una rete che è solo di principio, e non di fatto".

Sulla questione sono stati auditi: Manuela Aloise, presidente Socio Fondatore della Lega Italiana sclerosi sistemica APS; Giacomina Durante, in rappresentanza di APMARR APS; Gian Piero Gigliotti, delegato CREI - Consiglio Reumatologi Italia e il dott. Maurizio Caminiti, delegato SIR - Società Italiana di Reumatologia.

La Commissione ha proseguito i lavori con la discussione sulla Sanità calabrese e sulle attività di programmazione del Dipartimento Tutela della salute, Politiche Sanitarie che ha preso il via con l'intervento del Dg Bevere. "L'obiettivo primario ben chiaro alla Presidente Santelli col mio incarico è quello di organizzare il Dipartimento in termini di programmazione ed efficienza. Ad oggi - ha detto il dg- siamo in uno stato di avanzamento molto interessante, avendo proposto di occupare settori molti rilevanti, i cui uffici erano vacanti, con dirigenti che andranno a colmare veri e propri vuoti amministrativi e a rafforzare i quattordici settori del dipartimento. La Regione Calabria per guardare avanti ha bisogno di un dipartimento di massima vitalità. Lavorare con una trentina di unità è un'operazione di autolesionismo, considerato che anche le altre regioni, anche piccole, ne vantano oltre 100.

Il sistema delle regole e dei controlli non attivati - secondo il dg - rappresenta una delle controindicazioni del settore ed un ulteriore stato emergenziale arriva dal decreto Calabria che si pensava potesse garantire poteri ulteriori rispetto a quelli previsti per il Commissariamento, ma in realtà ha bloccato programmazione e non ha dato i 'muscoli' che servivano alle 'gambe' del dipartimento. Abbiamo iniziato in questi mesi - ha aggiunto Bevere-, un lavoro certosino di raccolta dati e di monitoraggio che mancava da anni e che si affianca all'azione sul territorio".

Infine, rispondendo agli input dei consiglieri presenti sulle possibili soluzioni per migliorare il sistema-sanità in Calabria, Bevere ha così concluso: "Per carenza di professionalità al dipartimento, fu introdotta una legge per poter attingere a risorse provenienti da ospedali dai territori, ma ad un costo elevato. Occorre trovare una soluzione più stabile che possa garantire una dotazione organica che consenta nel tempo di formare tecnici che possano essere l'ossatura portante degli uffici. Lavoriamo ad una modalità che diventi sistema per far funzionare tutti gli uffici, cercando di fare sintesi delle proposte e delle idee che quest'oggi sono state avanzate".

Per il presidente Esposito "è stato un momento proficuo e costruttivo. Una prima occasione di confronto che ha offerto un quadro dell'arte generale della sanità calabrese, con l'impegno di andare ad analizzare, successivamente, i tanti problemi e le specificità dei singoli territori. Condivido l'impostazione iniziale del direttore Bevere che ci ha consegnato una fotografia di una situazione che noi abbiamo trovato all'inizio dell'XI legislatura e mi ritengo altrettanto d'accordo su regole e controlli da riattivare se la Calabria vuole guardare al futuro. Il suo sforzo di riordinare e rinforzare il dipartimento ci lascia ben sperare. In particolare, fortemente condivisibile la logica di fare afferire al Dipartimento Tutela della Salute risorse economiche tramite il Por per potere meglio affrontare le sfide dell'innovazione".

"La seduta odierna - ha concluso il presidente Esposito - ha un suo significato anche nell'ottica di rilanciare la sinergia tra la Commissione ed il Dipartimento al fine di superare la fase di commissariamento che oramai da dieci anni grava sulla Calabria ed in un momento in cui l'emergenza covid impone una maggiore attenzione ed un maggiore sforzo da parte di tutti".

Hanno partecipato ai lavori, intervenendo in particolare sulla relazione del dg Bevere, i consiglieri Giannetta, Graziano, Mancuso, Minasi, Neri, Notarangelo, Sainato e Francesco Pitaro. (ANSA).

Calabria. Consiglio Regionale: Berevere audito in Commissione Sanità

PrM 1 -- 12 Ottobre 2020

L'audizione del dirigente generale del Dipartimento Tutela della salute, Politiche Sanitarie, Francesco Berevere, al centro dei lavori della terza Commissione consiliare "Sanità, Attività sociali, culturali e formative". L'organismo ha dato il via alla seduta aprendo una finestra sulla Rete Reumatologica calabrese in merito alla quale il presidente dell'organismo consiliare, Sinibaldo Esposito, ha richiamato "l'importanza, grazie ai diversi contributi offerti nel corso del dibattito, di avere raccolto le diverse criticità che insistono sull'intero territorio calabrese. Una rete che è solo di principio, e non di fatto". Sulla questione sono stati auditi: Manuela Aloise, presidente Socio Fondatore della Lega Italiana sclerosi sistemica APS; Giacomina Durante, in rappresentanza di APMARR APS; Gian Piero Gigliotti, delegato CREI - Consiglio Reumatologi Italia e il dott. Maurizio Caminiti, delegato SIR - Società Italiana di Reumatologia.

La Commissione ha proseguito i lavori con la discussione sulla Sanità calabrese e sulle attività di programmazione del Dipartimento Tutela della salute, Politiche Sanitarie che ha preso il via con l'intervento del dott. Berevere. "L'obiettivo primario ben chiaro alla Presidente Santelli col mio incarico è quello di organizzare il Dipartimento in termini di programmazione ed efficienza. Ad oggi - ha detto il dg- siamo in uno stato di avanzamento molto interessante, avendo proposto di occupare settori molti rilevanti, i cui uffici erano vacanti, con dirigenti che andranno a colmare veri e propri vuoti amministrativi e a rafforzare i quattordici settori del dipartimento".

Ancora Berevere: "La regione Calabria per guardare avanti ha bisogno di un dipartimento di massima vitalità. Lavorare con una trentina di unità è un'operazione di autolesionismo, considerato che anche le altre regioni, anche piccole, ne vantano oltre 100. Il sistema delle regole e dei controlli non attivati - ha asserito il dg- rappresenta una delle controindicazioni del settore ed un ulteriore stato emergenziale arriva dal decreto Calabria che si pensava potesse garantire poteri ulteriori rispetto a quelli previsti per il Commissariamento, ma in realtà ha bloccato programmazione e non ha dato i 'muscoli' che servivano alle 'gambe' del dipartimento. Abbiamo iniziato in questi mesi - ha aggiunto Berevere-, un lavoro certosino di raccolta dati e di monitoraggio che mancava da anni e che si affianca all'azione sul territorio".

Infine, rispondendo agli input dei consiglieri presenti sulle possibili soluzioni per migliorare il sistema-sanità in Calabria, Berevere ha così concluso: "Per carenza di professionalità al dipartimento, fu introdotta una legge per poter attingere a risorse provenienti da ospedali dai territori, ma ad un costo elevato. Occorre trovare una soluzione più stabile che possa garantire una dotazione organica che consenta nel tempo di formare tecnici che possano essere l'ossatura portante degli uffici. Lavoriamo ad una modalità che diventi sistema per far funzionare tutti gli uffici, cercando di fare sintesi delle proposte e delle idee che quest'oggi sono state avanzate".

Per il presidente Esposito "è stato un momento proficuo e costruttivo. Una prima occasione di confronto che ha offerto un quadro dell'arte generale della sanità calabrese, con l'impegno di andare ad analizzare, successivamente, i tanti problemi e le specificità dei singoli territori. Condivido l'impostazione iniziale del direttore Berevere che ci ha consegnato una fotografia di una situazione che noi abbiamo trovato all'inizio dell'XI legislatura e mi ritengo altrettanto d'accordo - ha rilevato Esposito- su regole e controlli da riattivare se la Calabria vuole guardare al futuro. Il suo sforzo di riordinare e rinforzare il dipartimento ci lascia ben sperare. In particolare, fortemente condivisibile la logica di fare afferire al Dipartimento Tutela della Salute risorse economiche tramite il Por per potere meglio affrontare le sfide dell'innovazione". Ha concluso così il presidente Esposito: "La seduta odierna ha un suo significato anche nell'ottica di rilanciare la sinergia tra la Commissione ed il Dipartimento al fine di superare la fase di commissariamento che oramai da dieci anni grava sulla Calabria ed in un momento in cui l'emergenza covid impone una maggiore attenzione ed un maggiore sforzo da parte di tutti".

Hanno partecipato ai lavori, intervenendo in particolare sulla relazione del dg Berevere, i consiglieri Giannetta, Graziano, Mancuso, Minasi, Neri, Notarangelo, Sainato e Francesco Pitaro.

REGIONE: CONSIGLIO, AUDIZIONE IN COMMISSIONE DG SANITÀ

Ott 12, 2020, 17:02 pm

Presidente Esposito: "momento proficuo e costruttivo"

L'audizione del dirigente generale del Dipartimento Tutela della salute, Politiche Sanitarie, Francesco Bevere, al centro dei lavori della terza Commissione "Sanità, Attività sociali, culturali e formative" del Consiglio regionale. Lo riferisce un comunicato dell'ufficio stampa del Consiglio regionale. L'organismo ha dato il via alla seduta aprendo una finestra sulla Rete Reumatologica calabrese in merito alla quale il presidente della Commissione, Sinibaldo Esposito, ha richiamato "l'importanza, grazie ai diversi contributi offerti nel corso del dibattito, di avere raccolto le diverse criticità che insistono sull'intero territorio calabrese. Una rete che è solo di principio, e non di fatto". Sulla questione sono stati auditi: Manuela Aloise, presidente Socio Fondatore della Lega Italiana sclerosi sistemica APS: Giacomina Durante, in rappresentanza di APMARR APS; Gian Piero Gigliotti, delegato CREI - Consiglio Reumatologi Italia e il dott. Maurizio Caminiti, delegato SIR - Società Italiana di Reumatologia. La Commissione ha proseguito i lavori con la discussione sulla Sanità calabrese e sulle attività di programmazione del Dipartimento Tutela della salute, Politiche Sanitarie che ha preso il via con l'intervento del Dg Bevere. "L'obiettivo primario ben chiaro alla Presidente Santelli col mio incarico è quello di organizzare il Dipartimento in termini di programmazione ed efficienza. Ad oggi - ha detto il dg- siamo in uno stato di avanzamento molto interessante, avendo proposto di occupare settori molti rilevanti, i cui uffici erano vacanti, con dirigenti che andranno a colmare veri e propri vuoti amministrativi e a rafforzare i quattordici settori del dipartimento. La Regione Calabria per guardare avanti ha bisogno di un dipartimento di massima vitalità. Lavorare con una trentina di unità è un'operazione di autolesionismo, considerato che anche le altre regioni, anche piccole, ne vantano oltre 100. Il sistema delle regole e dei controlli non attivati - secondo il dg - rappresenta una delle controindicazioni del settore ed un ulteriore stato emergenziale arriva dal decreto Calabria che si pensava potesse garantire poteri ulteriori rispetto a quelli previsti per il Commissariamento, ma in realtà ha bloccato programmazione e non ha dato i 'muscoli' che servivano alle 'gambe' del dipartimento. Abbiamo iniziato in questi mesi - ha aggiunto Bevere-, un lavoro certosino di raccolta dati e di monitoraggio che mancava da anni e che si affianca all'azione sul territorio". Infine, rispondendo agli input dei consiglieri presenti sulle possibili soluzioni per migliorare il sistema-sanità in Calabria, Bevere ha così concluso: "Per carenza di professionalità al dipartimento, fu introdotta una legge per poter attingere a risorse provenienti da ospedali dai territori, ma ad un costo elevato. Occorre trovare una soluzione più stabile che possa garantire una dotazione organica che consenta nel tempo di formare tecnici che possano essere l'ossatura portante degli uffici. Lavoriamo ad una modalità che diventi sistema per far funzionare tutti gli uffici, cercando di fare sintesi delle proposte e delle idee che quest'oggi sono state avanzate". Per il presidente Esposito "è stato un momento proficuo e costruttivo. Una prima occasione di confronto che ha offerto un quadro dell'arte generale della sanità calabrese, con l'impegno di andare ad analizzare, successivamente, i tanti problemi e le specificità dei singoli territori. Condivido l'impostazione iniziale del direttore Bevere che ci ha consegnato una fotografia di una situazione che noi abbiamo trovato all'inizio dell'XI legislatura e mi ritengo altrettanto d'accordo su regole e controlli da riattivare se la Calabria vuole guardare al futuro. Il suo sforzo di riordinare e rinforzare il dipartimento ci lascia ben sperare. In particolare, fortemente condivisibile la logica di fare afferrire al Dipartimento Tutela della Salute risorse economiche tramite il Por per potere meglio affrontare le sfide dell'innovazione". "La seduta odierna - ha concluso il presidente Esposito - ha un suo significato anche nell'ottica di rilanciare la sinergia tra la Commissione ed il Dipartimento al fine di superare la fase di commissariamento che oramai da dieci anni grava sulla Calabria ed in un momento in cui l'emergenza covid impone una maggiore attenzione ed un maggiore sforzo da parte di tutti". Hanno partecipato ai lavori, intervenendo in particolare sulla relazione del dg Bevere, i consiglieri Giannetta, Graziano, Mancuso, Minasi, Neri, Notarangelo, Sainato e Francesco Pitaro.

Sanità, il dg Bevere: "Lavorare evitando autolesionismo"

Sotto la lente dell'organismo anche la "Rete Reumatologica calabrese"

L'audizione del dirigente generale del Dipartimento Tutela della salute, Politiche Sanitarie, Francesco Bevere, al centro dei lavori della terza Commissione consiliare "Sanità, Attività sociali, culturali e formative". L'organismo ha dato il via alla seduta aprendo una finestra sulla Rete Reumatologica calabrese in merito alla quale il presidente dell'organismo consiliare, Sinibaldo Esposito, ha richiamato "l'importanza, grazie ai diversi contributi offerti nel corso del dibattito, di avere raccolto le diverse criticità che insistono sull'intero territorio calabrese. Una rete che è solo di principio, e non di fatto".

Sulla questione sono stati auditi: Manuela Aloise, presidente Socio Fondatore della Lega Italiana sclerosi sistemica APS; Giacomina Durante, in rappresentanza di APMARR APS; Gian Piero Gigliotti, delegato CREI - Consiglio Reumatologi Italia e il dott. Maurizio Caminiti, delegato SIR - Società Italiana di Reumatologia.

La Commissione ha proseguito i lavori con la discussione sulla Sanità calabrese e sulle attività di programmazione del Dipartimento Tutela della salute, Politiche Sanitarie che ha preso il via con l'intervento del dott. Bevere. "L'obiettivo primario ben chiaro alla Presidente Santelli col mio incarico è quello di organizzare il Dipartimento in termini di programmazione ed efficienza. Ad oggi - ha detto il dg- siamo in uno stato di avanzamento molto interessante, avendo proposto di occupare settori molti rilevanti, i cui uffici erano vacanti, con dirigenti che andranno a colmare veri e propri vuoti amministrativi e a rafforzare i quattordici settori del dipartimento".

Ancora Bevere: "La regione Calabria per guardare avanti ha bisogno di un dipartimento di massima vitalità. Lavorare con una trentina di unità è un'operazione di autolesionismo, considerato che anche le altre regioni, anche piccole, ne vantano oltre 100. Il sistema delle regole e dei controlli non attivati - ha asserito il dg- rappresenta una delle controindicazioni del settore ed un ulteriore stato emergenziale arriva dal decreto Calabria che si pensava potesse garantire poteri ulteriori rispetto a quelli previsti per il Commissariamento, ma in realtà ha bloccato programmazione e non ha dato i 'muscoli' che servivano alle 'gambe' del dipartimento. Abbiamo iniziato in questi mesi - ha aggiunto Bevere-, un lavoro certosino di raccolta dati e di monitoraggio che mancava da anni e che si affianca all'azione sul territorio".

Infine, rispondendo agli input dei consiglieri presenti sulle possibili soluzioni per migliorare il sistema-sanità in Calabria, Bevere ha così concluso: "Per carenza di professionalità al dipartimento, fu introdotta una legge per poter attingere a risorse provenienti da ospedali dai territori, ma ad un costo elevato. Occorre trovare una soluzione più stabile che possa garantire una dotazione organica che consenta nel tempo di formare tecnici che possano essere l'ossatura portante degli uffici. Lavoriamo ad una modalità che diventi sistema per far funzionare tutti gli uffici, cercando di fare sintesi delle proposte e delle idee che quest'oggi sono state avanzate".

Per il presidente Esposito "è stato un momento proficuo e costruttivo. Una prima occasione di confronto che ha offerto un quadro dell'arte generale della sanità calabrese, con l'impegno di andare ad analizzare, successivamente, i tanti problemi e le specificità dei singoli territori. Condivido l'impostazione iniziale del direttore Bevere che ci ha consegnato una fotografia di una situazione che noi abbiamo trovato all'inizio dell'XI legislatura e mi ritengo altrettanto d'accordo - ha rilevato Esposito- su regole e controlli da riattivare se la Calabria vuole guardare al futuro. Il suo sforzo di riordinare e rinforzare il dipartimento ci lascia ben sperare. In particolare, fortemente condivisibile la logica di fare afferire al Dipartimento Tutela della Salute risorse economiche tramite il Por per potere meglio affrontare le sfide dell'innovazione". Ha concluso così il presidente Esposito: "La seduta odierna ha un suo significato anche nell'ottica di rilanciare la sinergia tra la Commissione ed il Dipartimento al fine di superare la fase di commissariamento che oramai da dieci anni grava sulla Calabria ed in un momento in cui l'emergenza covid impone una maggiore attenzione ed un maggiore sforzo da parte di tutti".

Hanno partecipato ai lavori, intervenendo in particolare sulla relazione del dg Bevere, i consiglieri Giannetta, Graziano, Mancuso, Minasi, Neri, Notarangelo, Sainato e Francesco Pitaro.